

Altiero Spinelli Gli Stati Uniti D Europa Italian

As recognized, adventure as capably as experience approximately lesson, amusement, as capably as harmony can be gotten by just checking out a book **Altiero Spinelli Gli Stati Uniti D Europa Italian** with it is not directly done, you could put up with even more almost this life, approximately the world.

We have enough money you this proper as well as simple exaggeration to get those all. We present Altiero Spinelli Gli Stati Uniti D Europa Italian and numerous book collections from fictions to scientific research in any way. in the course of them is this Altiero Spinelli Gli Stati Uniti D Europa Italian that can be your partner.

Altiero Spinelli Gli Stati Uniti D Europa Italian

2020-04-05

MAYO MILLS

Foreign Policy, Domestic Politics and International Relations Oxford University Press 505.1

Altiero Spinelli Routledge

The volume contains articles from high-ranking experts from politics and academia of different Member States about the basic principles of the actual constitutional law of the European Union and its need of reform through a Constitution for Europe. By analysing the rules to govern a Europe of 25 and in time 28 and more Member States the publication intends to make a contribution to the emerging "Ius Publicum Europaeum".

Democracy, Federalism, the European Revolution, and Global Governance Giuffrè Editore

Il saggio si propone di indagare sulle ragioni per cui l'Italia non cresce, evidenziando il fatto che solitamente si è portati a ritenere che il paese non cresce: perché si pagano troppe tasse, c'è troppa corruzione, la burocrazia scoraggia gli investimenti, l'evasione fiscale penalizza le imprese oneste, si investe poco nella ricerca e in infrastrutture, la classe politica è inadeguata, ragioni che sono sempre state presenti nel nostro paese e che quindi non spiegano perché oggi diventano la causa determinante del mancato sviluppo. Tra le motivazioni ricorrenti indicate da numerosi esponenti politici c'è anche la convinzione che "quando c'era la lira si stava meglio". Il saggio spiega le ragioni per cui tale affermazione è falsa e priva di fondamento e perché non ha senso scagliarsi contro l'Europa, la Merkel, la Germania, le banche e i cosiddetti poteri forti. Si invita quindi il lettore ad allargare gli orizzonti e ad indagare sulle trasformazioni che sono in atto nel mondo, analizzando prima le croniche del sistema Italia, vale a dire l'invecchiamento della popolazione, il numero degli occupati 65,3% rispetto al 74% della Germania, ma anche la situazione disastrosa in cui versa la scuola italiana e la mancata valorizzazione negli anni ottanta dei marchi storici della nostra industria e il ritardo nell'attuazione del controllo qualità nel settore industriale che impediscono oggi all'Italia di conquistare i mercati emergenti così come accade alla Germania nel settore automobilistico. Più che fare l'elenco delle cose che l'Italia sa fare, si pone l'accento su che cosa non sa fare e si spiega perché l'Italia è assente in quei settori strategici come l'ITEC, perché la piccola e media impresa fatica ad essere presente nel mercato globale e perché manca la codifica delle regole di una nuova era economica in cui capitale e informazione rappresentano i nuovi fattori della produzione. Il saggio invita il lettore a non coltivare l'illusione che gli italiani siano più intelligenti degli altri, ma che al contrario non hanno le capacità necessarie e gli strumenti per conquistare una presenza nella new economy e svolgere un ruolo da protagonisti. Ma la riforma più importante è data dalla conoscenza dei meccanismi che regolano la produzione della ricchezza e dalla necessità di trasferire l'imposizione fiscale del patrimonio dai capannoni che non producono ricchezza e costringono le aziende in crisi a chiudere l'attività, alla tassazione dei database acquisiti senza alcuno sforzo economico e che producono ricchezza quando raggiungono dimensioni ragguardevoli, delle aziende che usano i robot al posto degli operai per fornire allo stato le risorse per sostenere la perdita di posti di lavoro che interesserà nei prossimi 20 anni il 50% della popolazione. Riconoscere ai proprietari del made in Italy (gli italiani) le royalties da parte di chi fa uso del marchio. Infine comprendere che per fronteggiare la concorrenza di giganti come la Cina, gli Usa, la Russia, l'India e il Brasile è necessario far parte di una potenza economica come l'Europa che deve completare il percorso di federazione di stati indipendenti così come Altiero Spinelli aveva indicato nel manifesto di Ventotene.

European Unity in Context Routledge

Das neue Buch Vereinigte Staaten von Europa: Hoffnung, Alptraum, Utopie" ist im Villa Vigoni Editore | Verlag erschienen. Der Sammelband wird herausgegeben von Christiane Liermann Traniello (Generalsekretärin, Villa Vigoni), Matteo Scotto (Wissenschaftlicher Referent, Villa Vigoni) und Julian Stefanelli (Justiziar, Villa Vigoni). Seit Winston Churchills berühmter Züricher Rede im Jahr 1946 hat die Idee der Vereinigten Staaten von Europa den politischen Diskurs nie wirklich verlassen. Jedoch ist man sich hierzu nie ganz einig: mal ist es ein Modell, von dem man sich distanzieren sollte oder will, manchmal scheint es eine Vision, die man anstrebt, und andere sehen diese Vision lediglich in Ermangelung von Alternativen. Der Sammelband beschäftigt sich genau mit diesen Visionen in drei Kapiteln: "Überlegungen zu den gegenwärtigen Staaten", "Europäische Einheit" und "Überlegungen zueiner gemeinsamen politischen Vision des heutigen Europas"

Altiero Spinelli and British Federalists FrancoAngeli

Discusses how a distinctive 'European' identity has grown over the centuries, especially with the EU.

Una strategia per gli stati uniti d'Europa I.B. Tauris

The European Union is facing today the greatest crisis since its creation. Brexit could mean not only the reversal of its steady enlargement—from 6 to 28 member states—but also the beginning of an inexorable decline leading to its disintegration. However, few today seem to recollect that it was precisely the British who were the first to promulgate the political culture which inspired the European Union's construction—democracy and federalism—and the first who tried to realise, in June 1940, a European federation on the basis of an Anglo-French union. This volume traces the fundamental stages of the European unification process, placing it in relation to the wider process of world economic and political integration. In particular, it analyses the historical significance of the European Revolution, which is identified in the overcoming of the nation state—namely the modern political formula which institutionalised the political division of mankind—and the birth of the first truly international state. The universal historical significance of the European Revolution lies in its exportability—as for the other great European revolutions—and, therefore, its potential as progressively extensible to all the states of the planet. Europe was indeed the first region of the world where the barriers between national states fell, and a post-national political identity emerged, complementary to national political identities. It is, in fact, in the context of the European Union that democracy beyond the borders of the nation state has first been realized, constituting a guiding principle for global governance.

Underdeveloped Areas Within the Common Market Cambridge University Press

Come si è articolato il rapporto tra pratiche di scrittura e sistemi coercitivi nel mondo

contemporaneo? Secondo quali modalità le esperienze dello scritto – dal giornalismo sino alla pratica diaristica, dalla stampa clandestina sino a quella di prigionia, passando per il linguaggio satirico – sono state influenzate dalle misure costrittive dalle quali hanno tentato di divincolarsi e viceversa? I contributi raccolti in questo volume esplorano diverse forme detentive – dagli istituti carcerari all'internamento civile e militare, passando per le isole di confino e ai luoghi di esilio volontario – in ambiti spaziali anche molto lontani, dall'Europa agli Stati Uniti, dalla Turchia al Mediterraneo arabo-islamico. La scelta di un arco temporale altrettanto vasto, che abbraccia tutto il Novecento e il secolo XXI, è dettata dalla volontà di riflettere su continuità e momenti di rottura tra processi storici come i due conflitti mondiali, i regimi totalitari e autoritari, nonché i fronti di opposizione nati in loro risposta. Uno sguardo non esaustivo, ma sicuramente ampio e polifonico, che intende fornire il proprio contributo all'indagine storiografica sulle pratiche sociali delle società carcerarie. A cura di Enrico Serventi Longhi e Anthony Santilli

Vers une Europe Federale ? Bloomsbury Publishing

Knowledge production in academia today is burgeoning and increasingly interdisciplinary in nature. Research within the humanities is no exception: it is distributed across a variety of methodic styles of research and increasingly involves interactions with fields outside the narrow confines of the university. As a result, the notion of liberal arts and humanities within Western universities is undergoing profound transformations. In Mapping Frontier Research in the Humanities, the contributors explore this transformative process. What are the implications, both for the modes of research and for the organisation of the humanities and higher education? The volume explores the intra- and extra-academic engagement of humanities researchers, their styles of research, and exemplifies their interdisciplinary character. The humanities are shaping debates about culture and identity, but how? Has neuroscience changed the humanities? What do they tell us about 'hypes' and economic 'bubbles'? What is their international agenda? Drawing on a number of case studies from the humanities, the perceived divide between classical and 'post-academic' modes of research can be captured by a republican theory of the humanities. Avoiding simple mechanical metrics, the contributors suggest a heuristic appreciation of different types of impact and styles of research. From this perspective, a more composite picture of research on human culture, language and history emerges. It goes beyond "rational agents", and situates humanities research in more complex landscapes of collective identities, networks, and constraints that open for new forms of intellectual leadership in the 21st century.

STATI UNITI D'EUROPA: AUSPICIO, INCUBO, UTOPIA? VEREINIGTE STAATEN VON EUROPA: WUNSCHBILD, ALPTRAUM, UTOPIE? All Around srl

This book offers a re-examination of foreign policy, in its relation with domestic politics and international relations (IR). Bringing together a vast body of literature from IR, foreign policy analysis, comparative politics and public policy, this book systematically reconceptualises foreign policy as a dialectic, produced by the interplay of context, strategy and discourse. It argues that foreign policy defies easy understandings and necessitates a complex framework of analysis, introducing the 'Strategic-Relational Model', as conceptualised in critical realism, for the first time to the field of foreign policy analysis. Combining a comprehensive investigation of the last century of Italian foreign policy with an exploration of a key theoretical issue within the field of foreign policy analysis and IR, this book analyses key episodes within Italian foreign policy, including Italy's Cold War alliance politics, colonial interventions, fascist foreign policy and Italy's participation in the wars of Kosovo, Iraq and Afghanistan. It provides a comprehensive and up-to-date account of the long-term historical trajectory of Italian foreign policy, from the Liberal age to the 'Second Republic', including all four governments of Silvio Berlusconi. Foreign Policy, Domestic Politics and International Relations will be of interest to students and scholars of International Relations, Foreign Policy Analysis and Italian politics.

Mario Alberto Rollier, un valdese federalista Walter de Gruyter GmbH & Co KG

This book examines the question of European unity, from 1918 to 1939. It focuses on the diversity of the various ideas and images of unity, illustrating how seriously they were taken by political actors at the time, and on the complex interplay of ideology and interest which shaped the idea and reality of Europe in this turbulent period. European Unity in Context takes an interdisciplinary approach to the question of Europe, incorporating the perspectives of historians, social scientists and literary specialists and thus offers valuable insights for students and scholars in history, politics, and literature alike.

Documents on the History of European Integration: Continental plans for European union, 1939-1945 (including 250 documents in their original languages on 6 microfiches) Guida Editori

As the twentieth century closes, this book looks at one important strand of political thought - federalism - which at one time seemed utopian but which has now found its expression in the European Union. The Federal Trust has brought together the seminal writings of three eminent European federalists: William Beveridge, Lionel Robins and Altiero Spinelli. Bold and far-sighted in their time, the philosophy and proposals of these men still resonate with those who are committed today to democratic European unification. John Pinder, a prominent post-war federalist, introduces each of the authors and describes their connections. His introduction establishes the historical context clearly and accurately. Pinder writes: ""It is to be hoped that this book on the British and Italian origin of post-war federal thinking, and on some examples of the way in which federal principles have been applied in the development of the European Community and Union, will contribute to a better understanding of these principles and of ways in which they can inform the Union's future."" This book, which republishes the historic writings often for the first time, will be a rich and useful source for students and practitioners of the process of European unification.

The Pursuit of Europe Walter de Gruyter GmbH & Co KG

The vast majority of all international judicial decisions have been issued since 1990. This increasing activity of international courts over the past two decades is one of the most significant developments within the international law. It has repercussions on all levels of governance and has challenged received understandings of the nature and legitimacy of international courts. It was previously held that international courts are simply instruments of dispute settlement, whose activities are justified by the consent of the states that created them, and in whose name they decide. However, this understanding ignores other important judicial functions, underrates problems of legitimacy, and prevents a full assessment of how international adjudication functions, and the impact that it has demonstrably had. This book proposes a public law theory of international adjudication, which argues that international courts are multifunctional actors who exercise public authority and therefore require democratic legitimacy. It establishes this theory on the basis of three

main building blocks: multifunctionality, the notion of an international public authority, and democracy. The book aims to answer the core question of the legitimacy of international adjudication: in whose name do international courts decide? It lays out the specific problem of the legitimacy of international adjudication, and reconstructs the common critiques of international courts. It develops a concept of democracy for international courts that makes it possible to constructively show how their legitimacy is derived. It argues that ultimately international courts make their decisions, even if they do not know it, in the name of the peoples and the citizens of the international community.

The Federalist Giuffrè Editore

Nombreuses références à Denis de Rougemont.

In Whose Name? Giuffrè Editore

Italian intellectuals played an important role in the shaping of international politics during the Cold War. The visions of the world that they promulgated, their influence on public opinion and their ability to shape collective speech, whether in agreement with or in opposition to those in power, have been underestimated and understudied. This volume marks one of the first serious attempts to assess how Italian intellectuals understood and influenced Italy's place in the post-World War II world. The protagonists represent the three key post-war political cultures: Catholic, Marxist and Liberal Democratic. Together, these essays uncover the role of such intellectuals in institutional networks, their impact on the national and transnational circulation of ideas and the relationships they established with a variety of international associations and movements.

stampa coatta Springer Nature

This is an up-to-date account of how the European Union works, including developments since the introduction of the Treaty on European Union, the modifications introduced since the Treaty of Amsterdam and the preparations for economic and monetary union and enlargement. It focuses on how the EU is structured and operates, and has a review of the nature and operations of the major policies.

The Union of European Federalists Rogas

The serious threat of the underdeveloped areas of the Common Market, particularly southern Italy and certain regions of France, to European unity is considered and constructive means to alleviate this danger are presented. A careful analysis is made of the regional economies of the underdeveloped areas. In each case the forms of cooperation developing between these governments and the institutions of the European Economic Community are drawn, and an assessment is made of the jeopardy to the areas if proper action is not taken. Originally published in

1965. The Princeton Legacy Library uses the latest print-on-demand technology to again make available previously out-of-print books from the distinguished backlist of Princeton University Press. These editions preserve the original texts of these important books while presenting them in durable paperback and hardcover editions. The goal of the Princeton Legacy Library is to vastly increase access to the rich scholarly heritage found in the thousands of books published by Princeton University Press since its founding in 1905.

Understanding The European Union OUP Oxford

Una retorica seducente, alimentata da una sinistra orfana delle sue antiche certezze, ha fatto del Manifesto di Ventotene il mito fondativo dell'Europa dei diritti. Demonizza però il conflitto democratico, mentre i suoi sviluppi hanno elevato la libera circolazione delle merci e dei capitali a fondamento dell'unificazione. Spinelli ha poi promosso l'alleanza tra tecnocrazia europea e centri di potere economico, e avallato il percorso verso la moneta unica. Ha così reso la sua opera il cavallo di Troia dell'Europa dei mercati.

Degli stati sovrani agli stati uniti d'Europa Villa Vigoni Editore | Verlag

This comprehensive research companion examines the theory, practice and historical development of the principle of federalism from the ancient period to the contemporary world. It provides a range of interpretations and integrates theoretical and practical aspects of federalism studies more fully than is usually the case. The volume identifies and examines nascent conceptions of the federal idea in ancient and medieval history and political thought before considering the roots of modern federalism in the ideas of a number of important European political theorists of the sixteenth through eighteenth centuries. The contributors focus on the development and institutionalization of the principle of federalism in the American Republic and examine the historical development and central policy debates surrounding European federalism. The final sections investigate contemporary debates about theories of federalism and regional experiences of federalism in a global context including Africa, India, Australia, the Middle East, and North and South America. The scope and range of this volume is unparalleled; it will provide the reader with a firm understanding of federalism as issues of federalism promise to play an ever more important role in shaping our world.

The Struggle for European Union by Political Parties and Pressure Groups in Western European Countries 1945-1950 Alpina Srl

The story of the evolution of the 'European project', from the end of the Napoleonic Wars through to Brexit, this is also the story of how, and why, it became possible to imagine that the diverse peoples of Europe might be united in a single political community.

Le avanguardie della filosofia italiana nel XX secolo Editoriale Jaca Book